

GARANZIA GIOVANI

SCHEMA DI PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE NEL LAZIO

TITOLO DEL PROGETTO	Integralmente		
ENTE PROPONENTE (cui indirizzare la candidatura)	SPES ASSOCIAZIONE PROMOZIONE E SOLIDARIETA' Via Liberiana, 17 00185 Roma		
SETTORE E AREA DI INTERVENTO	Assistenza - Disabilità	VOLONTARI ASSEGNATI	2
SEDE DI ATTUAZIONE	PRIMAVERA 86 SOC. COOP. ARL ONLUS Via Gramsci, 122 Monterotondo (RM)		
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto vuole contribuire all'autonomia personale, sociale e lavorativa delle persone diversamente abili e alla diffusione della cultura dell'integrazione e della solidarietà nei confronti del disabile. Il progetto si attua nel territorio del Comune di Monterotondo, dove opera l'Associazione Primavera '86 che, dal 1986, opera in favore dei disabili adulti fornendo servizi di ospitalità, attività ludico-ricreative, sportive e di svago attraverso la Casa Famiglia. La struttura è attiva 7 giorni su 7, tutto l'anno ed ospita fino ad un massimo di 8 disabili di entrambi i sessi affetti da handicap grave, che non necessitano di assistenza continua. Le attività previste dal progetto riguardano l'attivazione di percorsi di autonomia personale di ciascun abitante della Casa Famiglia attraverso la mappatura dei servizi del territorio, la presa di contatti con tali servizi per soddisfare le esigenze e le inclinazioni di ciascuno (sport, svago, inserimento lavorativo) e percorsi di socializzazione attraverso attività come l'orto sinergico in cui ciascuno contribuirà secondo le proprie capacità e interessi (es. chi preparerà il terreno, chi seminerà, chi toglierà le erbacce, chi innaffierà e chi raccoglie).		
OBIETTIVI	L'obiettivo è quello di contribuire a migliorare la vita delle persone diversamente abili presenti nella Casa Famiglia Primavera '86 attraverso percorsi di autonomia personale, sociale e lavorativa, oltre che migliorare il livello di consapevolezza di percorsi individuali di scelte legate a personali passioni/attitudini. Gli obiettivi specifici sono: 1. Attivare per ciascuno degli ospiti della Casa Famiglia un percorso di autonomia in relazione alle proprie specificità 2. Favorire le attività di socializzazione e integrazione con le realtà del territorio attraverso la realizzazione di eventi		
RISULTATI ATTESI	In seguito all'attuazione di queste attività i risultati che si intendono raggiungere riguardano: ✦ Inserimento degli ospiti della casa in percorsi sportivi, lavorativi, ludici ✦ partecipazione e coinvolgimento degli utenti della Casa Famiglia alle manifestazioni del territorio e città.		
FORMAZIONE SPECIFICA	La formazione specifica mira all'acquisizione di conoscenze di base sulla disabilità (38 ore) e le competenze necessarie per realizzare e gestire un orto sinergico (12 ore). A questo si aggiungono le ore di formazione relative al Primo soccorso (8 ore), all'informatica (12 ore), ai rischi connessi all'impiego dei volontari in servizio civile (8 ore) e alla comunicazione attraverso il web (3 ore).		
COMPETENZE ACQUISIBILI DAI VOLONTARI	Al termine del progetto il volontario in servizio civile avrà acquisito: capacità relazionali per interagire e rapportarsi con persone diversamente abili; competenze pratiche per supportarle nella gestione della vita quotidiana e adeguate tecniche di animazione sociale. Avrà effettuato esperienze di lavoro di gruppo, di equipe e di sostegno psicologico utilizzabili in aree professionali rivolte alla persona. Avrà appreso conoscenze circa la gestione e la progettazione dei servizi sociali, in particolare quelli rivolti ai disabili; un ampliamento delle conoscenze in merito alle procedure per l'inserimento delle persone disabili nei progetti sul territorio (relazioni con le figure di riferimento istituzionali, metodologie, valutazioni scritte e verbali), infine, competenze in materia di orto sinergico, acquisita sia in seguito al modulo di formazione specifica che in seguito allo svolgimento dell'attività in affiancamento sia all'operatore volontario agronomo, sia degli utenti della Casa Famiglia		